

CHE CAMPAGNOLO

Quando arriva lo si sente

sembra che arrivi tanta gente.

Parla, parla e ancora parla

come il legno che col tempo tarla.

E' lui il nostro Flavio

quando scatta sembra un avio,

poi ad un tratto rallenta e dice che è perchè lui s'accontenta.

La sua moglie Federica

ora lo segue in tanta fatica,

la bici si è comprata

per far compiuta la frittata.

Un tempo lui gettava le cartacce,

ora non fa più ste figuracce.

Gioca male a pallavolo

ma non ti lascia un minuto solo.

Ogni sabato mi telefona

per sentire l'antifona:

la tappa sarà dura

aspettami con cura.

Ma come si farebbe senza Flavio Campagnolo

si scioglierebbe la neve al Polo,

lui è la nostra radiocorsa:

avrà le puntine di gramofono nella borsa.

Luigi